

Allegato B2 alla **DOMANDA DI CONTIBUTO** per **PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI** (artt. 3 e 7 L.R. 26 del 08.08.2001) - **Anno scolastico 2020/2021**

Titolo progetto: "La narrazione come cura di sé e dell'altro. Narrare l'esperienza e l'educazione."

Descrizione del progetto che ne evidenzi **motivazioni e finalità specifiche** (sottolineando, laddove sia prevista la partecipazione di servizi per la prima infanzia o scuole primarie, le modalità di raccordo e di coinvolgimento di queste ultime).

Il progetto nasce dalla considerazione che ciò che sta accadendo rischia di generare o rafforzare alcune criticità all'interno dei contesti educativi e di apprendimento che, al contrario, potrebbero essere affrontate positivamente approfondendo alcune tematiche riconducibili al tema della *qualità della relazione educativa*.

Le "bolle", pensate per proteggere il gruppo sezione dalla diffusione del Covid-19, potrebbero creare il rischio di allentare la comunicazione, di rendere più difficoltoso il processo di costruzione della relazione tra i bambini di sezioni e classi diverse. Pertanto, occasioni di condivisione delle esperienze, la capacità/possibilità di raccontarle, come la definizione di un tempo per rivedere il proprio agire educativo, sembrerebbero azioni più che mai necessarie.

In continuità con i progetti degli anni passati centrati sulla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, il nuovo percorso progettuale concentrerà l'attenzione sulla "intelligenza personale" e "narrativa".

• **Motivazioni e finalità specifiche**

Il percorso intitolato **La narrazione come cura di sé e dell'altro. Narrare l'esperienza e l'educazione**, persegue l'intento di volgere l'attenzione alla dimensione dell'educazione-insegnamento come processo autopoietico e circolare.

Narrare, raccontare, ascoltare la narrazione dell'altro che si esprime attraverso una pluralità di linguaggi, sono tutte attività che consentono di educare (nel senso originario del termine), ed apprendere.

La tradizione narrativa ed i suoi saperi incontrano quotidianamente l'educazione: ogni giorno, i luoghi dell'educazione offrono l'opportunità di raccontare, o raccontarsi, scrivere di sé o degli altri, offrire ai bambini la possibilità di esprimersi attraverso *le parole, le immagini ed avvicinarsi alla scrittura* (D. Demetrio).

Per questo il progetto è rivolto alle educatrici ed insegnanti, le famiglie dei bambini che frequentano i **servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e primarie**. Attraverso una proposta laboratoriale (Attività 2) rivolta ad adulti e bambini, si comprenderà come le immagini e gli albi illustrati rappresentino uno strumento importante per stabilire una relazione tra adulto e bambino attraverso i significati del linguaggio iconico.

In merito a tali premesse, la finalità del progetto si propone di sostenere attraverso alcune azioni il lavoro di **cura** di insegnanti e genitori. Quando si narra con parole e/o immagini, si mette in atto una pratica di cura nei confronti del bambino. La cura costituisce un'esperienza essenziale per l'uomo, il quale, grazie ad essa, ha l'opportunità di stabilire una relazione, e più propriamente una relazione di cura. La funzione di tale relazione, è importante sottolinearlo, non si limita nel procurare all'altro ciò di cui ha bisogno in termini esclusivamente materiali, anzi si muove attraverso strade ben più sottili. L'aver cura è un incontro, è un offrire all'altro gli strumenti necessari per vivere bene e pienamente; non promuove la dipendenza, ma al contrario persegue l'intento di proporre le occasioni e gli strumenti per raggiungere l'autonomia. Detto in altri termini, l'aver cura in educazione significa donare all'altro la possibilità di divenire ciò che è, di poter esprimere e sviluppare le proprie risorse per realizzare un'esistenza attiva e consapevole. Genitori, educatori ed insegnanti, seppur con modalità differenti, si prendono cura dei bambini con i quali entrano in relazione, ma per poterlo fare con consapevolezza, è necessario che a loro volta si prendano cura di sé.

Da qui il primo percorso (Attività 1 e 3): **riflessività autobiografica professionale**.

La cura per chi si occupa di educazione in termini professionali, costituisce al contempo un impegno anche verso se stessi, in qualità di *professionisti riflessivi*. La capacità di ponderare il proprio agire, la possibilità di comprendere le motivazioni sottese ed implicite che ci muovono verso un certo agire educativo piuttosto che un altro (J. Bruner), consentono di attivare quel "*pensiero riflessivo*", così importante per evitare di lasciarsi guidare esclusivamente dal senso comune (J. Dewey).

Il secondo termine è *identità*. La narrazione mette in luce quanto la costruzione dell'identità rappresenti un processo di elaborazione attivo, fondato attraverso il riconoscimento della propria specificità che porta il soggetto a riconoscersi come soggetto di diritti, in cui è riconosciuta la specificità come ricchezza. Questo avviene attraverso l'esperienza, il ricordo dell'esperienza e la condivisione. La possibilità di restituire l'esperienza del bambino ed il processo da lui messo in atto, permette di costruire una memoria (la documentazione dell'esperienza), che se socializzata e condivisa, diviene patrimonio della *comunità* e *promotrice di una cultura dell'infanzia lontana da stereotipi*.

Finalità trasversali perseguite dal progetto:

- **educazione alle differenze**

Questa si realizza attraverso la natura stessa dell'argomento trattato, il quale grazie ad un approccio autobiografico, andrà a sollecitare e sostenere il processo di costruzione dell'identità.

- **inclusione di bambini con deficit**

Le proposte progettuali rivolte ai bambini, include una pluralità di linguaggi, in particolare quelli iconici, ed una metodologia che in grado di coinvolgere gli insegnanti ed educatori, quali mediatori o facilitatori delle esperienze laboratoriali proposte.

- **coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo**

Saranno realizzati incontri con esperti rivolte alle famiglie ed all'intera comunità.

Gruppo di lavoro che si occupa della progettazione/programmazione/monitoraggio:

- Coordinatore pedagogico comunale dei servizi 0/6 e Centro per le famiglie
- Istruttore amministrativo - Servizi alla persona del Comune di Bellaria Igea Marina
- 1 educatrice nido d'infanzia comunale
- 2 insegnanti scuola dell'infanzia statale di Bellaria Igea marina
- 1 insegnante scuola dell'infanzia paritaria comunale
- 2 insegnanti delle scuole dell'infanzia paritarie
- 2 referenti delle scuole primarie statali di Bellaria Igea Marina

Professionalità coinvolte:

- **Duccio Demetrio**, professore emerito in pedagogia della filosofia Università di Milano Bicocca, fondatore della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari;
- **formatori afferenti alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari**;
- **Paola Pappacena**, diplomata in illustrazione per l'infanzia presso la Scuola del Fumetto; espositrice in mostre a Parigi e presso le gallerie Carrè d'Artistes. Si occupa di percorsi didattici legati alla fiaba e al libro illustrato, realizza progetti artistici.

Soggetti destinatari/direttamente coinvolti nelle attività previste dal progetto:

n° bambini	n° genitori	n° insegnanti	n° educatori	n° ausiliari	(altro) n°
698	1396	80	-	12	

Descrivere le attività previste:

Attività 1 / descrizione: FORMAZIONE PERSONALE EDUCATIVO E INSEGNANTE		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- fornire competenze, a educatori e a insegnanti, sul tema della narrazione autobiografica come strumento di crescita professionale;- favorire la sperimentazione di pratiche mirate a sostenere lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo dei bambini;- fornire strumenti che favoriscano le esperienze di ascolto e libera espressione del bambino attraverso l'approfondimento dell'intelligenza narrativa;- realizzare un'identità professionale riflessiva (professionista riflessivo)- offrire agli insegnanti occasioni di confronto e la condivisione di	Metodologie: <p>Incontri formativi con modalità sincronica, se svolti su piattaforma, oppure in presenza (nel caso la normativa nazionale e regionale lo consenta).</p> <p>Tali incontri saranno condotti dal prof. Duccio Demetrio (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari)</p> <p>Il primo incontro si rivolgerà alla comunità del territorio Comunale, coinvolgendo le famiglie, le associazioni del terzo settore, le realtà culturali (Biblioteca, Centro giovani, Centro per le famiglie ecc.), il personale educativo, insegnante ed ausiliario.</p>	Durata: <p>6 ore; 3 incontri; febbraio-maggio 2021</p>

pratiche e metodologie in una logica di continuità verticale.	Il secondo e terzo incontro, più tecnici, sosterranno il percorso laboratoriale del personale educativo, insegnante ed ausiliario	
---	---	--

Attività 2 / descrizione: PRESENTAZIONE TEORICA ALLE INSEGNANTI E LABORATORI PER BAMBINI DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIME CLASSI DELLA PRIMARIA e LE LORO FAMIGLIE

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare momenti di ascolto e di creazione artistico-espressiva; - realizzazione di un percorso artistico, dove i soggetti della narrazione verranno reinterpretati dai bambini stessi che troveranno nuovi modi e possibilità per raccontarli; - sostenere il processo creativo, come percorso autorealizzativo (Maslow) in cui vengono accolte e valorizzate le differenze; suscitare l'interesse dei bambini sui linguaggi espressivi; - promuovere percorsi ed eventi in cui sperimentare l'ascolto dell'altro e la libera espressione di sé attraverso l'esperienza; - sostenere la relazione tra adulto e bambino 	<p>Metodologie:</p> <p>1) webinar sincronico di presentazione dell'attività di illustratore e creatore di immagini. Proposte operative.</p> <p>2) Narrazione e laboratori. Narrazioni di tre storie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La tela di Leo - Piccolo Blu Piccolo Giallo -Guizzino <p>Da cui seguiranno dei laboratori creativi in presenza ed a piccolo gruppo condotti da Paola Pappacena</p>	<p>Durata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - webinar insegnanti, 2 ore - 12 ore - 6 incontri - gennaio-aprile 2021
--	--	--

Attività 3 / descrizione: FORMAZIONE OPERATORI: LABORATORI DI AUTOBIOGRAFIA PROFESSIONALE

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le capacità di analisi e di riflessione sulla propria operatività, sul proprio ruolo, sulle proprie competenze tecniche e pedagogiche; sviluppare una consapevolezza più solida di sé, come adulti e come educatori, due dimensioni strettamente intrecciate; - studiare le proprie modalità cognitive, di analisi delle difficoltà e dei problemi affettivi e 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori di scrittura autobiografica professionale in gruppi di 20 operatori. <p>I laboratori potranno essere condotti con modalità sincronica sul web, ma se possibile anche in presenza</p>	<p>Durata:</p> <p>3 incontri per ciascun gruppo (i gruppi saranno 4). Totale: 12 incontri di 2 ore, per un totale di 24 ore.</p> <p>Periodo: febbraio-aprile 2021</p>
--	--	--

<p>relazionali anche riconducibili ai disagi della professione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una maggiore consapevolezza della propria epistemologia professionale (tecnica, emozione, motivazioni, interesse, crisi ecc.); - potenziare la capacità di scrivere l'esperienza educativa; - consapevolezza della educazione come co-costruzione di significati. 		
--	--	--

Forme di documentazione/diffusione delle esperienze previste:

- Documentazione fotografica raccolta presso il Centro di documentazione pedagogica
- RegISTRAZIONI delle Conferenze aperte alla cittadinanza,
- Nei limiti delle disposizioni anti Covid-19, festa di fine percorso con mostra

Referente per eventuali comunicazioni-richieste:

Catia Massaccesi – Coordinatrice pedagogica 0/6

Telefono: 0541 343749.

Mail: c.massaccesi@comune.bellaria-igea-marina.rn.it